

COMUNE DI AREZZO
Direzione Coordinamento servizi al Cittadini
Ufficio sport e politiche giovanili

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER DI PROGETTO
PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI ANCI "FERMENTI IN COMUNE"**

Premesso che:

- L'ANCI, Associazione Nazionale Comuni Italiani, ha recentemente pubblicato un avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di protagonismo giovanile per il rilancio dei territori, denominato "Fermenti in Comune", finanziato per € 4.960.000,00 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e del servizio Civile Universale, a valere sul "fondo per le politiche giovanili". L'obiettivo sancito dall'avviso, in risposta all'emergenza sanitaria, generata dalla pandemia in atto da Covid-19, è quello di attivare interventi locali realizzati da Comuni - in partenariato con associazioni giovanili e altri soggetti locali - che promuovano azioni rivolte ai giovani sulle 5 sfide sociali: A. Uguaglianza per tutti i generi B. Inclusione e partecipazione C. Formazione e cultura D. Spazi, ambiente e territorio E. Autonomia, welfare, benessere e salute
- La domanda di partecipazione alla procedura può essere presentata da tutti i Comuni, suddivisi nelle seguenti fasce dimensionali: a) Comuni con popolazione residente fino a 15.000 abitanti; b) Comuni con popolazione residente da 15.001 a 100.000 abitanti; c) Comuni con popolazione residente superiore ai 100.001 abitanti.
- Indipendentemente dal costo complessivo di ogni singolo Progetto, il contributo richiesto dai soggetti proponenti non potrà essere superiore a:
 - € 60.000,00 (sessantamila/00) per i Comuni sino a 15.000 abitanti;
 - € 120.000,00 (centoventimila/00) per i Comuni da 15.001 a 100.000 abitanti;
 - € 200.000,00 (duecentomila/00) per i comuni con più di 100.001 abitanti.

Il Comune di Arezzo, come disposto dalla Giunta comunale con delibera del 21/12/2020 intende presentare in partenariato con un soggetto in possesso dei requisiti indicati al punto 2 del presente avviso, una proposta progettuale a valere sul Bando "Fermenti in Comune" 2020 promosso dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani il cui avviso di partecipazione con **scadenza 18 gennaio 2021** è pubblicato al link:

http://www.anci.it/wp-content/uploads/Avviso_Fermenti_in_Comune_DEF.pdf

Con il presente avviso, il Comune di Arezzo intende pertanto selezionare le idee progettuali da presentare a valere sull'Avviso Anci "Fermenti in Comune" e i soggetti che faranno parte del partenariato di progetto.

I partner selezionati parteciperanno:

- alla fase preparatoria della proposta, con attività di coprogettazione coordinata dall'ufficio sport e politiche giovanili del comune di Arezzo;
- alla realizzazione della attività, in caso di approvazione del progetto da parte di ANCI.

1. OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

Il bando di ANCI si propone di selezionare proposte progettuali presentate dai Comuni, suddivisi per fasce dimensionali, che attivino sui territori un'azione forte e mirata di sviluppo, rilancio e innovazione, incentrata su un ruolo incisivo da parte dei giovani under 35 supportando l'avvio – o il rafforzamento laddove già presenti – di azioni positive messe in campo dai giovani per affrontare le

“sfide sociali” prioritarie per le nostre comunità, nella convinzione che la progettualità giovanile sia un fattore determinante per contribuire a risolverle e quello da cui necessariamente ripartire. Le proposte progettuali dovranno pertanto concentrarsi su azioni volte ad affrontare le sfide sociali di seguito meglio dettagliate che, ai fini della presente procedura, costituiscono gli ambiti tematici di riferimento per le proposte progettuali.

A. Uguaglianza per tutti i generi: azioni volte all’eliminazione delle discriminazioni, della violenza e delle pratiche dannose e che hanno come focus il riconoscimento di pari diritti per tutti. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, servizi e soluzioni concrete, hanno l’obiettivo di conseguire - fra gli altri - specifici risultati: parità di genere per tutti e tutela dei diritti di tutti; pari indipendenza economica e condizioni retributive egualitarie; pari opportunità di impiego e di carriera nelle aziende, nelle Università, nei centri di ricerca e nelle istituzioni; pari opportunità nell’autoimpiego e nell’autoimprenditorialità; parità nei processi decisionali; integrazione e partecipazione attiva alla vita culturale, sociale e politica; miglioramento nel conciliare i tempi di vita e lavoro; contrasto alla violenza di genere e ad ogni tipo di discriminazione basata sull’orientamento sessuale e sull’identità di genere tutelando ai massimi livelli la dignità e l’integrità dell’essere umano.

B. Inclusione e partecipazione. Azioni volte alla realizzazione della piena inclusione e partecipazione dei giovani nel tessuto sociale, economico e culturale del paese in tutti i livelli territoriali. Inclusione e partecipazione dei NEET, di tutti coloro che vivono la condizione di emarginati e che si confrontano con ostacoli economici, sociali, geografici, educativi o di salute. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l’obiettivo di conseguire – fra gli altri – specifici risultati: partecipazione dei giovani ai processi democratici locali, nazionali e europei; coinvolgimento attivo dei giovani considerati “fragili”, rafforzamento dei canali di informazione diretti ai giovani relativamente a spazi, a opportunità e risorse ad essi destinate al fine di favorire dialogo e coesione sociale contrastando discriminazione e segregazione; facilitare l’accesso alle informazioni comprensibili, adeguate, prodotte e distribuite con criteri etici e di qualità per tutti.

C. Formazione e cultura. Azioni volte alla realizzazione di sviluppo e crescita delle competenze dei giovani e che investono l’intero perimetro della vita collettiva ivi compresa la partecipazione civile attiva. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l’obiettivo di conseguire – fra gli altri – specifici risultati: creazione di opportunità di apprendimento non formale al fine di provvedere al rafforzamento di competenze personali e sociali; sviluppo del pensiero critico, autonomo e analitico; capacità di risoluzione dei problemi; creazione per i giovani di percorsi di educazione alla cittadinanza e alla legalità da realizzarsi in forte connessione con le realtà territoriali.

D. Spazi, ambiente e territorio. Azioni volte alla tutela dell’ambiente in tutte le sue sfaccettature ivi compreso un maggiore diffusione della cultura di tutela e valorizzazione del territorio. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l’obiettivo di conseguire – fra gli altri – specifici risultati: creazioni di luoghi fisici sicuri e aperti per la collaborazione, la socialità e l’aggregazione anche dei giovani; soluzioni abitative collaborative e comunitarie rivolte ai giovani con ridotta autonomia e capacità economica; promozione, in particolare fra i giovani, della cultura della responsabilità ambientale e dello sviluppo sostenibile; difesa del patrimonio ambientale e paesaggistico.

E. Autonomia, welfare, benessere e salute. Azioni volte alla realizzazione di migliori condizioni di vita che abbiano come focus l’autonomia economica e sostanziale per i giovani, investendo gli ambiti di benessere e salute. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l’obiettivo di conseguire – fra gli altri – specifici risultati: soluzioni, anche di economia condivisa, che favoriscano il conseguimento da parte dei giovani di maggiore autonomia economica e sostanziale; soluzioni, anche di economia condivisa, per una più economica ed efficiente mobilità urbana ed extraurbana, in particolare dei giovani; soluzioni per la promozione fra i giovani di stili di vita sani e sicuri; soluzioni per un approccio inclusivo e intersettoriale dei

problemi di salute mentale, in particolare per i giovani in condizioni di emarginazione.

2. REQUISITI PER L'ADESIONE IN QUALITÀ DI PARTNER

Sono ammessi a partecipare al presente avviso, in qualità di partner del Comune di Arezzo (ente capofila) le seguenti tipologie di soggetti:

- associazioni, in particolare quelle giovanili, e/o enti privati e/o con altri partner pubblici, compresi altri Comuni, e/o “Associazioni temporanee di scopo” (ATS) in via di costituzione tra soggetti che, sulla base della normativa vigente, sono qualificati enti del Terzo settore, formate da un massimo di tre enti (incluso il Capofila), il cui direttivo è costituito per la maggioranza da giovani tra i 18 e i 35 anni.

Relativamente alle “Associazioni temporanee di scopo” (ATS), al momento della presentazione delle domande di partecipazione e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, gli enti Capofila e associati nella ATS, partner del progetto, devono trovarsi nelle condizioni ed essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) essere iscritti al registro delle imprese (solo per il Capofila o l'associato dell'ATS che sia una impresa sociale);
- b) non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- c) aver restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie;
- d) non essere sottoposti a procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione.

Al momento della presentazione delle domande di partecipazione e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, tutti i componenti degli organi direttivi e di controllo degli enti Capofila e associati nella ATS, partner del progetto, devono trovarsi nelle seguenti condizioni ed essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) non aver subito condanna, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per i reati richiamati dall'articolo 80, commi 1, 2, 4 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- b) non avere in corso procedimenti penali per gli stessi reati indicati alla lettera precedente;
- c) non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di una misura che determini una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto legislativo;
- d) non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica amministrazione;
- e) non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione;
- f) non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi; g) aver restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e regionali e/o comunitarie.

3. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La candidatura dovrà pervenire utilizzando, a pena di esclusione, l'allegata “Istanza di

partecipazione” e dovrà essere accompagnata da:

- 1) **proposta progettuale** redatta sotto forma di linee guida sintetiche;
- 2) **copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.**

Nel caso di proposta presentata da ATS, l'istanza dovrà essere firmata da tutti i soggetti partecipanti e dovrà essere allegata copia del documento di identità di tutti i soggetti che la sottoscrivono.

La documentazione dovrà, a pena di esclusione, essere inoltrata a mezzo **PEC** all'indirizzo **comune.arezzo@postacert.toscana.it** e indirizzata a: **Ufficio sport e politiche giovanili**, indicando nell'oggetto **“Avviso Pubblico Fermenti in Comune - Partenariato”**.

La candidatura dovrà pervenire a pena di esclusione, **entro le ore 13.00 del giorno 5 gennaio 2021**. L'invio della candidatura comporta l'accettazione integrale del presente avviso e delle disposizioni di riferimento (avviso pubblico di ANCI "FERMENTI IN COMUNE").

4. PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali, da presentare sotto forma di linee guida sintetiche, dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche di base, richiesta da ANCI per i progetti da presentare nell'Avviso:

- a) avere come beneficiari finali giovani di età compresa fra i 16 e 35 anni, sia considerati singolarmente che in forma associata;
- b) prevedere la conclusione delle attività entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione attuativa con ANCI;
- c) definire e attuare interventi basati su servizi e iniziative innovative rivolte ai giovani e mirati ad una attivazione degli stessi capace di coinvolgerli in attività di coprogettazione e gestione diretta di azioni progettuali, con particolare attenzione alla definizione di percorsi in grado di qualificare professionalmente i giovani beneficiari coinvolti ai fini dell'offerta di maggiori opportunità occupazionali, anche in termini di autoimprenditorialità;
- d) essere in linea con le linee programmatiche e gli strumenti di pianificazione adottati dall'Ente, al fine di garantire la coerenza con le strategie più generali di sviluppo del territorio;
- e) prevedere meccanismi di scambio, apprendimento e acquisizione delle competenze fra partner e/o giovani beneficiari, con un esplicito e forte ruolo di guida e facilitatore da parte del Comune;
- f) prevedere il coinvolgimento di giovani under 35 e dei vari attori locali in ambito sociale, economico e culturale: singoli giovani e cittadini, ordini e categorie professionali, associazioni giovanili, culturali e sociali, imprese e categorie produttive, giovanili e culturali;
- g) essere orientate alle specificità e priorità di sviluppo dei territori di riferimento, stimolando nei giovani beneficiari una relazione positiva fra la costruzione del proprio futuro e il contributo al miglioramento del contesto nel quale si vive;
- h) facilitare, in ottica di inclusione, la partecipazione alle attività da parte di categorie di popolazione giovanile svantaggiate e l'integrazione delle stesse nella vita cittadina; consolidare e avviare azioni destinate a prolungarsi oltre i termini di scadenza del progetto, utilizzando tali risorse come volano e catalizzatore per l'attivazione di nuovi finanziamenti pubblici e/o privati e per definire una progettualità pluriennale.

Le proposte progettuali dovranno pertanto descrivere i seguenti punti:

- a) Proposta progettuale, che si vuole realizzare sul territorio aretino: il progetto dovrà essere redatto nel fac-simile allegato 2) al presente avviso e dovrà tenere conto dei Criteri di valutazione che ANCI utilizzerà per la selezione dei progetti, come descritti nell'Avviso di ANCI al punto 5.4. Dovrà essere allegato la proposta di budget contenente le voci di spesa, necessarie per la realizzazione del progetto.

Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con uno o più degli ambiti tematici del presente avviso, descritti al punto 1. **OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO**, e in generale con le necessità del mondo giovanile emerse a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

5. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

L'individuazione del partenariato operativo avverrà a seguito di valutazione delle proposte progettuali, inviate entro la data di scadenza del presente avviso, da parte di una Commissione tecnica che verrà costituita dopo la chiusura dei termini di presentazione dei progetti.

La Commissione attribuirà i punteggi ai progetti sulla base dei seguenti criteri (punteggio massimo 60 punti):

- Valutazione qualitativa della proposta progettuale presentata - effettuata da - **Punti 20**
- Coerenza della proposta con il contesto territoriale di riferimento (analisi di contesto e rilevazione dei bisogni; adeguatezza delle attività proposte con le caratteristiche della popolazione giovanile e del contesto socio economico del territorio): **Punti 10**
- Qualità efficacia ed estensione del partenariato (tipologia dei partner in relazione all'ambito di intervento individuato e alle azioni previste; presenza di associazioni giovanili e ruolo delle stesse all'interno del partenariato) – **punti 10**
- Esperienza precedentemente maturata, in gestione diretta o partenariato, in ambito di ideazione e realizzazione di progettualità rivolte alle politiche giovanili - **Punti 10**
- Sostenibilità del progetto a medio e lungo termine (risorse e possibili fonti di finanziamento, modello gestionale utilizzato, legame con eventuali altri finanziamenti in materia a livello regionale, nazionale ed europeo) - **Punti 10**

Il RUP individuerà, quale partner, il soggetto che avrà presentato la proposta progettuale ritenuta più meritevole, sulla base dei punteggi attribuiti dalla Commissione in base ai criteri sopra individuati. In caso di parità di punteggio, il RUP darà priorità al soggetto che metterà a disposizione del progetto effettive risorse economiche, da indicare e dettagliare nella proposta di budget.

A seguito dell'individuazione del partner, seguirà una fase di coprogettazione per la formulazione del progetto definitivo da presentare ad ANCI, con il relativo budget economico.

6. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è finalizzato alla costituzione di un partenariato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Arezzo, che sarà libero di seguire anche altre procedure. Il Comune di Arezzo si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Si specifica che in seguito all'approvazione dell'azione progettuale saranno previste anche risorse finanziarie da destinarsi quali corrispettivo a fronte delle azioni, prestazioni e servizi organizzati connessi alla realizzazione dell'azione propria del progetto ed oggetto della presente procedura

Per tutte le eventuali ulteriori informazioni non esplicitamente indicate nel presente Avviso, si rimanda al bando "FERMENTI IN COMUNE" pubblicato al link:

http://www.anci.it/wp-content/uploads/Avviso_Fermenti_in_Comune_DEF.pdf

7. INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.2016/679 (GDPR)

Il Comune di Arezzo, in qualità di titolare (con sede in con sede in Piazza della Libertà n. 1, 52100 – Arezzo; PEC: comune.arezco@postacert.toscana.it; centralino: +39 05753770) tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, al fine di gestire la procedura di selezione del partenariato per la partecipazione al bando ANCI "Fermenti in Comune" o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di dar seguito alla

richiesta di partecipazione al partenariato.

Conservazione dei dati

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Comunicazione e diffusione

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Arezzo e non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Diritti degli interessati e Responsabile della Protezione dei Dati

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). Oltre a scrivere all'indirizzo istituzionale del Comune di Arezzo, l'apposita istanza può essere presentata scrivendo all'indirizzo privacy@comune.arezzo.it. Il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Arezzo è raggiungibile all'indirizzo rpd@comune.arezzo.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento di attuazione del presente Avviso è il Direttore dell'Ufficio sport e politiche giovanili, dott.ssa Paola Buoncompagni, p.buoncompagni@comune.arezzo.it, tel. 0575/377513-377514 (recapiti cui rivolgersi per chiedere eventuali informazioni).

Il RUP
dott.ssa Paola Buoncompagni
(documento firmato digitalmente)